



Il film di Al Gore «Una scomoda verità» proiettato durante la Settimana della Cultura

SECONDO «incontro» tra l'Università degli Studi del Molise e il cinema.

Per quest'anno tra gli eventi che affollano il ricco calendario di appuntamenti della XVII settimana della cultura scientifica e tecnologica ci sono state 2 serate dedicate al grande cinema.

Una settimana che ormai viene celebrata dall'università molisana da 10

anni e dedicata nell'anno in corso allo scomparso Antonio Ruberti, ingegnere, scienziato e uomo politico che quest'anno avrebbe compiuto il suo ottantesimo anno di età.

Il primo appuntamento denominato «Il cinema all'Università» ha visto la proiezione, lo scorso lunedì presso l'aula magna di via Manzoni, del film di Ridley Scott, «Blade Runner». Un

film scelto perchè come l'università del Molise celebra i 25 anni di vita.

Il secondo «L'università al cinema» ha avuto luogo giovedì sera presso il Maestro di Campobasso. Nella sala pieno di giovani studenti e non solo, è stato proiettato in anteprima il documentario «Una scomoda verità», realizzato dal candidato alla presidenza degli Stati Uniti, Al



Gore.

Un documentario scelto perchè richiama il tema della settimana della cultura, la natura. Al Gore, assieme al regista Davis Guggenheim, esponendo una serie di dati scientifici inattaccabili prende in esame la condizione del pianeta e i possibili rischi che corre a causa dei gas serra. Il ritratto è sconcertante e per questo scomodo, soprattutto per i governi che al momento fanno finta di non vedere, sentire e sapere, e scomodo per le persone che pensano che non ci siano limiti allo sviluppo.

Tonia Niro